

1539 poteva, se non con molto dure conditioni : essere stato sempre così stimato, la pace tra questi Principi poter dare vero spirito alla lega, & esser principale fondamento d'ogni buon successo; non convenirsi a tempo, che s'andava più avvicinando a buon fine cosa tanto desiderata, abbandonare del tutto se stessi, & tutte le speranze, & gettarsi in preda de' perfidi nemici. Altri in contrario sospettavano, doverli in tale convento trattare cosa di pregiudicio alla libertà d'Italia, & di particolare incommodo alla Republica. Il qual sospetto, havendo un'altra volta havuto luogo, quando partiti questi Principi da Nizza senza haverli voluto trovare insieme alla presenza del Pontefice, s'erano poi abboccati in Francia. Credevasi non per altra ragione esser riuscito vano tale sospetto, che per questo, che non havebbe Cesare voluto fidarsi del Rè di Francia, cedendo a lui prima lo stato di Milano, con la promessa d'esser ajutato con l'armi sue all'acquisto delle città del dominio Vinetiano: esser hormai noto a tutti, non volere alcuno di questi Principi cedere alcuna cosa del suo; onde per niun'altra via si potevano mettere d'accordo, che co'l pensare di dar ricompensa di ciò, che fusse ceduto con l'usurpatione de gli stati altrui.

Per questi dunque importantissimi rispetti giudicavasi doverli tanto più affrettare l'accordo co' Turchi, quanto che differendosi questa conchiusioni, & divulgandosi i pensieri, & pratiche de' Principi Christiani, per li quali dovesse essere loro imposta maggiore necessità d'attendere alla pace, si sarebbe poi trattato con conditioni peggiori. Ma in ciò ancora erano i pareri diversi. Cercavano alcuni di persuadere, *doverli abbracciare l'occasione del viaggio del Cantelmi, & l'offerta del Rè, dimostrando che combattendo nell'animo di lui varii pensieri, si poteva sperare, che fusse per vincere il desiderio di restringere l'antica amicitia con la Republica per separarla da Cesare, come di ciò gli apparisse speranza; & come da un canto l'interposizione, & l'auttorità di tanto Principe poteva esser di molto profitto nell'accordo co' Turchi, così dall'altro* raffred-

Dispareri in
Senato cir-
ca il trat-
tare la pace
co' Turchi.